GRUPPO CONSILIARE
POPOLO DELLA LIBERTA'

COMUNE DI CASSINA DE' PECCHI
PROTOCOLLO GENERALE
- 3 DIC 2010
N° 29311 TIT. 12/05/02
FA. UFF. 3a Set.
P. 3a e

MOZIONE

Oggetto: MORATORIA CITTADINA DELLE PUBBLICITA' LESIVE DELLA DIGNITA' DELLA DONNA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASSINA DE' PECCHI

PREMESSO

- che si è recentemente svolta la "Giornata Mondiale contro la violenza sulle donne";

- che, spesso, gli stereotipi proposti dalla pubblicità producono una rappresentazione sia del corpo delle donne, che di quello degli uomini, equivalente a quella di oggetti, e tuttavia sono le donne ad essere quelle che maggiormente ne soffrono le conseguenze;

- che, ridurre ad oggetto un essere umano lo espone a violenze e offese;

- che occorre evitare che le persone subiscano continuamente ed anche involontariamente, l'esposizione a messaggi oggettificanti e stereotipizzanti;

- che è importante e necessario che la pubblicità sia regolata da norme etiche e/o giuridiche vincolanti, che proibiscano la pubblicità lesiva della dignità personale;

- che nelle strade, nelle piazze, in tutti i luoghi pubblici dove le affissioni che offendono la dignità delle donne non possono essere oscurate da un gesto individuale;

- che è necessario un concreto impegno a contrasto delle pubblicità offensiva perché è la più visibile delle violazioni contro le donne;

- che è opportuno che questa Amministrazione si faccia parte attiva nella tutela della pari dignità tra donna e uomo;

chiede al Sindaco ed alla Giunta:

che il Comune, con gli strumenti giuridici di cui dispone, ed in particolare attraverso un esplicito divieto da inserirsi all'interno del competente regolamento comunale, **attui una moratoria della pubblicità lesiva della dignità della donna** ed insieme diffonda una corretta informazione sulle leggi in vigore contro le varie forme di violenza sulle donne;

che il Comune **neghi l'affissione di detti messaggi pubblicitari negli impianti di proprietà, invitando inoltre anche i privati ad aderire alla moratoria**, a non ospitare nei propri spazi il messaggio di chi non rispetta le regole del codice di autodisciplina nella pubblicità e a contrastare la pubblicità offensiva perché è parte, la più visibile, delle offese contro le donne;

impegna il sindaco e la giunta:

a trasmettere alle realtà competenti presenti sul nostro territorio e a rendere noto alla cittadinanza il presente documento.

Per "Popolo della Libertà"
Il Capogruppo Enrico Giarda


(OLIVIERI)

(PARATI)

(CALABRETTA) -

(MAGGIO) -

(CORLEO) -